

2015

BILANCIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERRA S.P.A.

Sede: VIA LUDOVISI N. 16 ROMA RM

Capitale sociale: 4.650.680,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RM

Partita IVA: 02107890515

Codice fiscale: 02107890515

Numero REA: 1377112

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 611000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	488.083	207.502
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	460.199	36.605
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.700.588	2.440.270
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.573.151	1.635.865
7) Altre	104.656	80.396

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	4.326.677	4.400.638
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Impianti e macchinario	-	66.253
3) Attrezzature industriali e commerciali	457.506	340.502
4) Altri beni	267.962	216.330
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	725.468	623.085
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	3.405.000	120.000
d) altre imprese	16.795	16.795
<i>Totale partecipazioni</i>	3.421.795	136.795
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	3.421.795	136.795
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	8.473.940	5.160.518
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.231.672	2.165.168
esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.672	2.165.168
2) verso imprese controllate	137.712	-
esigibili entro l'esercizio successivo	137.712	-
4-bis) Crediti tributari	337.491	-
esigibili entro l'esercizio successivo	337.491	-
4-ter) Imposte anticipate	18.394	-
esigibili entro l'esercizio successivo	18.394	-
5) verso altri	313.119	27.484
esigibili entro l'esercizio successivo	313.119	27.484
<i>Totale crediti</i>	3.038.388	2.192.652
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) Azioni proprie	216.648	-
Azioni proprie, valore nominale complessivo	167.688	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	216.648	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	358.186	248.500
3) Danaro e valori in cassa	2.087	1.353
<i>Totale disponibilità liquide</i>	360.273	249.853

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.615.309	2.442.505
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	600.484	237.287
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	600.484	237.287
<i>Totale attivo</i>	12.689.733	7.840.310
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.167.618	2.576.796
I - Capitale	4.650.680	1.982.796
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.245.203	443.695
IV - Riserva legale	7.515	6.043
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	142.790	114.820
<i>Totale altre riserve</i>	142.790	114.820
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	121.430	29.442
<i>Utile (perdita) residua</i>	121.430	29.442
Totale patrimonio netto	6.167.618	2.576.796
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	116.738	-
3) altri	-	611.545
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	116.738	611.545
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.265	341.862
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	343.435	172.725
esigibili entro l'esercizio successivo	343.435	172.725
5) Debiti verso altri finanziatori	1.074.372	61.893
esigibili entro l'esercizio successivo	24.372	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050.000	61.893
7) Debiti verso fornitori	2.477.083	2.029.898
esigibili entro l'esercizio successivo	1.838.526	1.334.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	638.557	695.450
9) Debiti verso imprese controllate	196.545	-
esigibili entro l'esercizio successivo	196.545	-
12) Debiti tributari	610.292	1.047.891

	31/12/2015	31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	260.615	866.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	349.677	181.770
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	560.538	359.888
esigibili entro l'esercizio successivo	148.216	359.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	412.322	-
14) Altri debiti	531.582	379.026
esigibili entro l'esercizio successivo	379.759	190.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	151.823	188.693
<i>Totale debiti</i>	<i>5.793.847</i>	<i>4.051.321</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	428.265	258.786
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>428.265</i>	<i>258.786</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>12.689.733</i>	<i>7.840.310</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.249.087	8.119.495
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	602.794	624.050
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	97.244	37.293
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>97.244</i>	<i>37.293</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.949.125</i>	<i>8.780.838</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.835	25.381
7) per servizi	4.227.434	5.664.336
8) per godimento di beni di terzi	552.738	604.019
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	561.807	722.026
b) Oneri sociali	180.320	214.430
c) Trattamento di fine rapporto	66.425	46.766
e) Altri costi	148.808	139.409

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale costi per il personale</i>	957.360	1.122.631
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	642.056	298.864
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.740	18.960
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	11.339	7.538
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	714.135	325.362
13) Altri accantonamenti	30.000	335.736
14) Oneri diversi di gestione	49.252	147.733
<i>Totale costi della produzione</i>	6.551.754	8.225.198
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	397.371	555.640
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	54	45
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	54	45
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	54	45
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	153.746	260.528
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	153.746	260.528
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(153.692)	(260.483)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	18.500	-
Altri	69.911	126.939
<i>Totale proventi</i>	88.411	126.939
21) Oneri	-	-
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	4.527	-
Altri	133.176	249.398
<i>Totale oneri</i>	137.703	249.398
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	(49.292)	(122.459)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	194.387	172.698
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	119.922	41.486
Imposte differite	(28.571)	101.770

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte anticipate	18.394	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>72.957</i>	<i>143.256</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	121.430	29.442

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 121.430.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore di telecomunicazioni e commercio elettronico dove opera in qualità di operatore di telecomunicazione nazionale specializzato nella telefonia fissa e mobile oltre che nelle attività pertinenti ai mercati emergenti dei sistemi ad alto contenuto di innovazione tecnologica oltre che dei servizi in mobilità.

Il posizionamento nel settore dei servizi, che vedano nelle TLC, nell'E-commerce e nell'ICT gli unici strumenti veicolo, ha portato la società ad implementare le proprie competenze funzionali sia interne che esterne con programmatori, ingegneri, esperti contabili e di web marketing per creare una vera e propria "software e developer house" in grado di operare sia nei sistemi di automazione industriale (per l'ottimizzazione dei costi e l'aumento dell'efficienza nella produzione) che nell'ambito delle piattaforme innovative indispensabili per muoversi nelle nicchie di mercato che necessitano continuamente di servizi innovati e performanti.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali - altre	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – oneri pluriennali	6 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di ricerca, di sviluppo

I costi di ricerca, di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €642.056, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €4.326.676.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	207.502	36.605	2.440.270	1.635.865	80.396	4.400.638
Valore di bilancio	207.502	36.605	2.440.270	1.635.865	80.396	4.400.638

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	424.196	542.601	78.686	51.713	52.206	1.149.402
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	581.308	-	-	581.308
Ammortamento dell'esercizio	143.615	119.007	237.060	114.428	27.946	642.056
<i>Totale variazioni</i>	<i>280.581</i>	<i>423.594</i>	<i>(739.682)</i>	<i>(62.715)</i>	<i>24.260</i>	<i>(73.962)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	631.698	579.206	1.937.648	1.687.578	132.602	4.968.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.615	119.007	237.060	114.428	27.946	642.056
Valore di bilancio	488.083	460.199	1.700.588	1.573.150	104.656	4.326.676

Commento

Costi di impianto e ampliamento

Tra i costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti i costi sostenuti tra il 2012 e il 2015 per le attività di start up di nuove operazioni; sono riportate in questa voce tutte le attività inerenti alla predisposizione dell'impianto industriale e legale per lanciare i servizi di telefonia fissa e mobile sia in ambito nazionale che internazionale, le attività inerenti agli sviluppi nell'ambito del business dei trasporti e del commercio elettronico, oltre che le attività per il lancio e la realizzazione dei motori di pagamento virtuali secondo progetti promossi anche dal Ministero. Si fa presente che è ancora presente in questa voce l'onere sostenuto per una importante operazione convenuta con una Società di telecomunicazioni, iniziata nel 2012 ma ancora in stand-by per i tempi di accertamento del passivo.

Avendo la società già sostenuto i costi e definiti i piani di sviluppo, pur considerando le tempistiche per la messa a reddito dei nuovi impianti industriali che non può essere inferiore ai 24-48 mesi, si è ritenuto che questi oneri abbiano natura pluriennale, potendo svolgere la loro utilità nell'ambito delle annualità successive.

Costi di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2015, dell'insieme delle iniziative imprenditoriali, quale patrimonio aziendale, secondo il disposto dell'art. 3 del D.L. 23/12/2013 n. 145, convertito nella Legge 21/02/2014 n. 9, il tutto così come modificato ed integrato dal comma 35 dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), la Società ha calcolato e capitalizzato attività di ricerca e sviluppo, così come civilisticamente e fiscalmente definibili, nell'ammontare complessivo di euro 542.601,40, dei quali euro 411.748,31 identificabili nell'importo massimo attribuibile a quanto previsto dalla normativa per l'individuazione del credito d'imposta. Di detta rilevazione contabile, la Società ha predisposto la specifica rendicontazione opportunamente approvata dall'organo di revisione.

Nella pratica si tratta di ricerca industriale connessa allo sviluppo sperimentale, o meglio:

- la ricerca pianificata mirante ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi servizi nonché per mettere in miglioramento dei processi e dei servizi esistenti e ancora la creazione di sistemi complessi volti alla strutturazione di servizi altamente tecnologici.
- lo sviluppo sperimentale attraverso l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti con alto contenuto tecnologico allo scopo di produrre piani, progetti, processi e servizi nuovi ovvero modificare o migliorare quelli esistenti.

Per quanto occorre anche ai fini delle verifiche da asservire al disposto della Legge 190/2014, si conferma che l'attività di ricerca e sviluppo eseguita nel tempo dalla Società è unicamente da individuare nell'ambito del bilancio di esercizio alla voce "B.1.2", "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno

Si tratta in parte della patrimonializzazione del know how acquisito nei settori della telefonia mobile, della logistica e del commercio elettronico, per i quali la Società ha investito oltre 1,5 Mln di Euro tra il 2013 e il 2015, e in parte della patrimonializzazione delle sorgenti software sviluppate completamente nell'ambito delle risorse umane della Società.

Tali investimenti sono in parte già portati a reddito. Infatti nel corso del 2015 si è perfezionata una operazione di acquisizione del 70% del Capitale della società BCM Logistica e Trasposti in larga parte attraverso il conferimento di uno dei principali assets su cui la società ha investito: la piattaforma di E-commerce per i fornitori di servizi di logistica. L'operazione ha avuto alla base una perizia estimativa giurata ai sensi degli art. 2465 e 2343 cod. civ., come richiede la normativa, dalla quale si evince che il valore di detta piattaforma è pari a 672.000.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta del sistema "INTRA – Easy Telco Appliance"

Si ricorda che l'acquisizione di detto software non aveva comportato un impatto finanziario poiché il venditore, a fronte dell'aumento di capitale deliberato in data 18 novembre 2014, si era mostrato favorevole ad una operazione di conferimento. Di fatto il fornitore, avendo seguito Terra nel corso dei suoi sviluppi, ben ha potuto valorizzare la vivacità industriale e redditività della società attraverso il citato conferimento.

Nella voce patrimoniali sono comprese le capitalizzazioni incrementali del valore del bene con sviluppi dedicati e personalizzati.

Si fa presente che a partire dal 2015 la società ha stipulato contratti per la fornitura in cloud del sistema in licenza d'uso. Mediante detta operazione vengono messi a disposizione dei clienti anche altre piattaforme e servizi.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €60.740; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €725.468.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.253	340.502	216.330	623.085
Valore di bilancio	66.253	340.502	216.330	623.085
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	146.474	95.626	242.100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	66.253	-	12.724	78.977
Ammortamento dell'esercizio	-	29.470	31.270	60.740
<i>Totale variazioni</i>	<i>(66.253)</i>	<i>117.004</i>	<i>51.632</i>	<i>102.383</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	-	486.976	299.232	786.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.470	31.270	60.740
Valore di bilancio	-	457.506	267.962	725.468

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	120.000	16.795	136.795
Valore di bilancio	120.000	16.795	136.795
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.285.000	-	3.285.000
Totale variazioni	3.285.000	-	3.285.000
Valore di fine esercizio			
Costo	3.405.000	16.795	3.421.795
Valore di bilancio	3.405.000	16.795	3.421.795

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CHEEL SRL	MILANO	120.000	(7.838)	109.995	109.995	100,000	120.000
NEXTA LTD	LONDRA	1.361	11.046	12.324	12.324	100,000	2.600.000
BCM SPA	CALENZANO (FI)	150.000	2.562	764.648	535.254	70,000	685.000
Totale							3.405.000

Commento

Per quanto concerne gli incrementi per acquisizioni effettuate, segnaliamo che la Società ha aggregato, nel corso del 2015, due realtà industriali strategiche:

- BCM S.p.A. - per euro 685.000 - società con sede a Firenze che opera nel settore della logistica integrata e dei trasporti, come già dettagliatamente esplicitato.

Detta partecipazione deriva dal conferimento nella Società BCM della piattaforma di E-commerce per i fornitori di servizi di logistica valutata sulla base una perizia estimativa giurata ai sensi degli art. 2465 e 2343 cod. civ. di euro 672.000.

I dati di dettaglio relativi a BCM si riferiscono, per quanto riguarda il solo Utile al Bilancio al 31/12/2014, mentre i dati del Patrimonio Netto tengono conto del conferimento suindicato.

- Nexta Ltd. - per euro 2.600,000 - società con sede a Londra operante nel settore telefonico internazionale dei servizi wholesale, di cui detiene il 100% del capitale.

Il valore della partecipazione è sostenuta dalla perizia estimativa ai sensi degli art. 2465 e 2343 cod. civ. con la quale è stata acquisita.

Terra al 31/12/2015 mantiene il 100% della società IESFOR S.p.A. (Capitale sociale di Euro 120.000), società trasformata l'11 febbraio 2016 in S.r.l.; in tale data è stata anche cambiata la denominazione in "Cheel Srl".

La Società è diventata la punta di diamante dell'aggregato Terra poiché su di accederanno a Cheel, nel corso del 2016, le piattaforme e gli impianti informatici per la realizzazione delle applicazioni per i telefonini (le APP). Cheel ha lanciato nella stessa data la prima APP, progettata per apparecchi con sistema operativo android e apple, sistema che consente di fare chiamate gratuite ad altissima qualità tra tutti gli utenti che accederanno a Cheel e ciò senza limitazioni territoriali.

Dalle analisi odierne, la App ha già oltre 500 utenti e tra i piani di sviluppo sono previste sia le chiamate internazionali a basso costo che le video chiamate.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.165.168	66.504	2.231.672	2.231.672
Crediti verso imprese controllate	-	137.712	137.712	137.712
Crediti tributari	-	337.491	337.491	337.491
Imposte anticipate	-	18.394	18.394	-
Crediti verso altri	27.484	285.635	313.119	313.119
Totale	2.192.652	845.736	3.038.388	3.019.994

Commento

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 25.713.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Azioni proprie	216.648	216.648
Totale	216.648	216.648

Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide****Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	248.500	109.686	358.186
Denaro e valori in cassa	1.353	734	2.087
Totale	249.853	110.420	360.273

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	237.287	363.197	600.484
Totale ratei e risconti attivi	237.287	363.197	600.484

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Costi per assicurazione	5.885
	Spese di pubblicità	1.159
	Interessi passivi di dilazione	8.312
	Costi rinviati	583.464
	Altri	1.664
	Totale	600.484

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del principio civilistico che identifica l'appartenenza di questi costi a un maggior importo che è riconducibile a un periodo di almeno due esercizi.

Nel particolare si tratta di costi per lavoro dipendente e servizi di terzi per una parte sostenuti nel 2015 ma di competenza di progetti/investimenti/assets/ricavi che produrranno il loro effetto negli anni successivi.

Nella contabilizzazione sono stati considerati i costi specifici ragionevolmente incrementati di una quota parte di servizi indivisibili secondo l'ordinaria tecnica ragioneristica.

Come anzi descritto, nell'esercizio di riferimento relativo al verificarsi del conseguente ricavo/investimento il risconto ritroverà l'equivalente allocazione economica o patrimoniale.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.982.796	-	2.667.884	-	4.650.680
Riserva da soprapprezzo delle azioni	443.695	-	801.508	-	1.245.203
Riserva legale	6.043	1.472	-	-	7.515
Riserva straordinaria	114.820	27.970	-	-	142.790
Totale altre riserve	114.820	27.970	-	-	142.790
Utile (perdita) dell'esercizio	29.442	(29.442)	-	121.430	121.430
Totale	2.576.796	-	3.469.392	121.430	6.167.618

Commento

Per quanto attiene alla struttura della società, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015 l'assemblea straordinaria dei soci del 18 maggio 2015, con atto repertorio n. 138826 Raccolta n. 24819 a rogito dal notaio Fabrizio Pantani, Notaio in Arezzo, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento fino a Euro 4.700.000, con un soprapprezzo di euro 0,30 ad azione. Il capitale versato alla data della chiusura di detto aumento è risultato essere pari a Euro 4.650.680, interamente sottoscritto e versato e il relativo soprapprezzo risulta essere pari a euro 1.245.203.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.650.680	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.245.203	Capitale	A;B;C
Riserva legale	7.515	Capitale	A;B
Riserva straordinaria	142.790	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	142.790	Capitale	A;B;C
Totale	6.046.188		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	-	30.000	-	86.738	116.738	116.738
Altri fondi	611.545	-	611.545	-	(611.545)	-
Totale	611.545	30.000	611.545	86.738	(494.807)	116.738

Commento

Di seguito riepiloghiamo le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

- Fondo per imposte, anche differite:
 - Fondo rischi tassato per oneri erariali su dilazione di pagamento
Stanziamiento pari a euro 30.000 con riclassificazione del residuo fondo di euro 13.539 stanziato lo scorso esercizio.
 - Fondo per imposte differite:
Afferiscono alle imposte rinviate sul disallineamento fiscale civilistico, effettuate lo scorso esercizio, circa gli ammortamenti sulle piattaforme tecnologiche.

- Fondo di ripristino:
Nel corso dell'esercizio è avvenuto l'azzeramento del fondo di ripristino in quanto la Società che affitta il Ramo di Azienda a Terra S.p.A. è entrata in procedura concorsuale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	341.862	55.975	31.796	(182.776)	(158.597)	183.265
Totale	341.862	55.975	31.796	(182.776)	(158.597)	183.265

Commento

Per quanto concerne le Altre Variazioni segnaliamo:

- Variazione in aumento per passaggio diretto di un dipendente da altra azienda per euro 6.908.
- Variazione in diminuzione per corretta gestione delle competenze rispetto alla Società affittante del Fondo TFR della stessa riferito al periodo ante affitto per 189.684.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	172.725	170.710	343.435	343.435	-
Debiti verso altri finanziatori	61.893	1.012.479	1.074.372	24.372	1.050.000
Debiti verso fornitori	2.029.898	447.185	2.477.083	1.838.526	638.557
Debiti verso imprese controllate	-	196.545	196.545	196.545	-
Debiti tributari	1.047.891	(437.599)	610.292	260.615	349.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.888	200.650	560.538	148.216	412.322
Altri debiti	379.026	152.556	531.582	379.759	151.823
Totale	4.051.321	1.742.526	5.793.847	3.191.468	2.602.379

Commento

Si evidenzia quanto segue:

- **Debiti verso altri finanziatori:** nel corso del 2015, la Società ha fatto ricorso ad un finanziamento a lungo termine da parte di una Società finanziaria.
- **Debiti verso fornitori:** il debito a medio e lungo termine riguarda una concordata rateizzazione del debito verso alcuni fornitori.
- **Debiti tributari**
 - entro l'esercizio: comprende imposte sul reddito per euro 119.922; ritenute di acconto ed altre imposte pari ad euro 140.693.
 - oltre l'esercizio: trattasi degli importi già rateizzati con gli istituti di competenza.
- **Debiti verso istituti di previdenza sicurezza e sociale:** sono scadenzati oltre l'esercizio degli importi già rateizzati con gli istituti competenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.132	153.523	168.655
Altri risconti passivi	243.654	15.956	259.610
Totale ratei e risconti passivi	258.786	169.479	428.265

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	RATEI PASSIVI	-
	Oneri differiti dipendenti	152.896
	Interessi e commissioni bancarie	7.291
	Contributi INAIL	765
	Affitti passivi	4.377
	Spese telefoniche	1.500
	Altri	1.826
	TOTALE RATEI PASSIVI	168.655
		-
	RISCONTI PASSIVI	-
	Ricavi per IRU pluriennale	58.254
	Ricavi anticipati	201.356
	TOTALE RISCONTI PASSIVI	259.610
		-
<i>Ratei e risconti passivi</i>		428.265
	Totale	428.265

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	108.059	45.687	153.746

Commento

All'interno della voce "Altri" sono compresi interessi passivi di finanziamento pari a euro 19.972, interessi di mora pari a euro 24.645 e di dilazione pari a euro 1.070.

Proventi e oneri straordinari**Commento****Proventi straordinari**

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5</i>		
	Vendita partecipazioni	18.500
	Totale	18.500
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	69.911
	Totale	69.911

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14</i>		
	Vendita cespiti	4.527-
	Totale	4.527-
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze passive	133.176-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		133.176-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2014	Es. 2015
IRES	27,50%	27,50%
IRAP	3,90%	4,82%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	157.878	90.992
Differenze temporanee nette	157.878	90.992
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	89.129	12.641
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(43.416)	(3.549)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	45.713	9.092

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di opere di ingegno	291.827	(90.992)	200.835	27,50	55.230	3,90	7.833
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.280	-	32.280	27,50	8.877	3,90	1.259
Compensi amministratori da liquidare	-	(66.886)	(66.886)	27,50	(18.394)	-	-

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**Introduzione**

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.430	29.442
Imposte sul reddito	72.957	41.486
Interessi passivi/(attivi)	153.692	260.483
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>348.079</i>	<i>331.411</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	116.738	415.736
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702.796	317.824
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>819.534</i>	<i>733.560</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>1.167.613</i>	<i>1.064.971</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(66.504)	(83.668)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	447.185	292.143

	31/12/2015	31/12/2014
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(363.197)	(202.266)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	169.479	(165.739)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.042.346)	2.162.335
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(855.383)</i>	<i>2.002.805</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	312.230	3.067.776
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(153.692)	(260.483)
(Imposte sul reddito pagate)	(72.957)	(13.111)
(Utilizzo dei fondi)	(611.545)	(263.238)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(838.194)</i>	<i>(536.832)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(525.964)	2.530.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(242.100)	
Flussi da disinvestimenti	78.997	(390.170)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.149.402)	(4.379.284)
Flussi da disinvestimenti	581.308	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(3.285.000)	
Flussi da disinvestimenti		10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.016.197)	(4.759.454)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	170.710	172.725
Accensione finanziamenti	1.012.479	61.893
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.469.392	1.926.491
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.652.581	2.161.109
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	110.420	(67.401)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	249.853	317.254
Disponibilità liquide a fine esercizio	360.273	249.853
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	34	35

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	93.094	27.000	120.094

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 6.072, pari al 5%, alla riserva legale;
- euro 115.358 alla riserva straordinaria.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 25/03/2016

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sauro Landi